

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 21 settembre 2021, n. 382

**ID\_5841\_PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 “Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste” – Sottomisura 8.5 “Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali”. Proponente: Consorzio di Bonifica del Gargano. Comune di San Marco in Lamis (FG). Valutazione di incidenza (screening).**

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro**

**VISTA** la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

**VISTO** l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione “Autorizzazioni Ambientali” ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

**VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

**VISTA** la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

**VISTA** la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

**VISTA** la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante “Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti”;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;

**VISTA** la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana” con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

**VISTA** la DD n. 276 del 22 settembre 2020 con cui è stata attribuita la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipo C) “VINCA nel Settore del patrimonio forestale” al dott. Giovanni Zaccaria;

**VISTA** la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto “Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

**VISTA** la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.

**VISTI altresì:**

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il R.R. 28/2008;
- il R. R. 6/2016 come modificato dal Regolamento 12/2017;
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 21 marzo 2018 “Designazione di 35 zone speciali di conservazione della regione biogeografica mediterranea insistenti nel territorio della Regione Puglia. (18A02342) (GU Serie Generale n.82 del 09-04-2018), con cui il SIC/ ZPS - IT9110026 - IT9110041 “Monte Calvo - Piana di Montenero” è stato designato come ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

**PREMESSO che:**

- con nota prot. n. 2680 del 13/07/2020, acquisita al prot. AOO\_089/13/07/2020 n. 8537, il Consorzio di Bonifica del Gargano, per conto del Comune di San Marco in Lamis ha inviato l’istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con stessa nota il Consorzio di Bonifica del Gargano trasmetteva il progetto definitivo all’Ente Parco Nazionale del Gargano, per il parere di competenza;
- con nota AOO/089/7560 del 20/05/2021 lo scrivente Servizio chiedeva integrazioni per l’istanza in oggetto;
- con prot. n. 10284 del 08/06/2021, acquisita al protocollo dello scrivente Servizio con n. 8857 del 08/06/2021, il Comune di San Marco in Lamis ha trasmesso le integrazioni richieste, consentendo quindi la conclusione dell’iter istruttorio;

**si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”**

**Descrizione dell’intervento**

Secondo quanto riportato nell’elaborato “Relazione tecnica”, trasmessa in allegato all’istanza, è prevista la realizzazione delle seguenti opere:

**Azione 1**

Lavori di eliminazione selettiva della vegetazione infestante in bosco compresa la ripulitura, e l’allontanamento e/o distruzione in spazi non pregiudizievoli del materiale vegetale di risulta. Sono, altresì, previsti interventi di spalcatura sulle fustaie di resinose mediante il taglio dei rami ripartiti su diversi palchi e fino a petto d’uomo.

#### Azione 2

Realizzazione di una staccionata in legname di castagno costruita con pali incrociati da m 3,00 del diametro di cm 10-12 e piccoli lavori di scavo; queste opere serviranno a delimitare le aree di sosta come pure a completare i lavori di sentieristica previsti nell'azione 3.

#### Azione 3

Adeguamento funzionale di un rifugio montano esistente,

Ripristino di uno stradello (sentiero), consistente nel taglio con decespugliatore a spalla/motosega della vegetazione infestante la sede viaria e nella ripulitura delle pendici oltre che alla realizzazione di un'ideale rete di taglia-acqua;

Realizzazione di pozza o abbeveratoio con geotessuto impermeabilizzato e con bentonite;

Installazione di 150 nidi artificiali per uccelli e chiroteri;

#### Descrizione del sito d'intervento

Le aree oggetto d'intervento sono di proprietà del Comune di San Marco in Lamis (FG) e riguardano complessivamente ha 33.57.23; Le aree sono catastalmente individuate dalle particelle nn. 71 foglio 31, 72 foglio 41, 73 foglio 1, 73 foglio 85, 74 foglio 23, 88 foglio 72, 91 foglio 117, 98 foglio 1048, in agro del Comune di San Marco in Lamis (FG).

Le aree sono tutte ricomprese nella ZSC IT9110041 "Monte Calvo - Piana di Montenero" e nel Parco Nazionale del Gargano.

Come richiamato nella relazione tecnica trasmessa "*La vegetazione che caratterizza le località prese in esame rientrano prevalentemente nell'Area delle latifoglie sempreverdi, a vegetazione sub-mediterranea e nell'Area delle latifoglie eliofile, a vegetazione sub-montana; la vegetazione spontanea reale prevalente è invece attribuibile, nella classificazione del Pavari – de Philippis, all'area delle latifoglie sempreverdi (Lauretum freddo) delle zone interne e all'area delle latifoglie eliofile, a vegetazione sub-mediterranea (Castanetum freddo), rappresentate per quanto attiene alle comunità arboree, i primi da rimboschimenti di pino d'Aleppo e da querceti quasi puri di cerro con acero napoletano, carpino bianco e orniello gli altri inclusi, verosimilmente nell'associazione Physospermun verticillati-Quercetum cerridis.*

*Le pinete vegetano tutte su terreni abbastanza superficiali e derivano tutte da rimboschimenti effettuati a partire dagli anni sessanta; si presentano attualmente eccessivamente fitti a causa della densità iniziale elevata: il sesto adottato è stato quello a rettangolo con distanza tra le piante di mt. 1x3 - 1x4 giacché i gradoni hanno seguito le curve di livello".*

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta ZSC-ZPS, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi della Carta della Natura di ISPRA si rileva che parte l'area di intervento è ricompresa in un'area interessata da "*Querceti mediterranei a cerro*".

Per la fauna presente si rimanda agli strati informativi contenuti nella DGR 2442/2018.

Si richiamano gli obiettivi di conservazione previsti per la ZSC, così come definite nel R.r. n. 12/2017 ed in particolare:

- Favorire i processi di rigenerazione e di miglioramento e diversificazione strutturale degli habitat forestali (9260, 9340, 91L0, 91M0) ed il mantenimento di una idonea percentuale di necromassa vegetale al suolo e in piedi e di piante deperienti.
- Conservare le praterie ricche di piante nutrici degli Invertebrati di interesse comunitario;
- Creare nuovi siti riproduttivi e riqualificare quelli esistenti per la conservazione di *Triturus carnifex*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40:

#### 6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP Versanti (pendenza 20%)

- UCP Grotte 100 m.

### 6.1.2 - Componenti idrogeologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico
- UCP Sorgenti 25 m.

### 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto Boschi
- UCP Pascoli Naturali
- UCP Formazioni arbustive

### 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- BP Parchi e Riserve (Parco Nazionale del Gargano)
- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9110041 “Monte Calvo - Piana di Montenero”)

### 6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP Zone gravate da usi civici
- UCP area rispetto siti storico culturali

Ambito di paesaggio: Gargano

Figura territoriale: La Foresta Umbra

#### preso atto che:

- con nota prot. n. 9772 del 28/05/2021, il Comune di San Marco in Lamis ha aderito al parere di compatibilità PAI espresso dall'ADBIM di cui alla nota prot. n. 130026 del 12/11/2019.
- Con nota prot. 7460 del 07/12/2020 il Parco nazionale del Gargano ha espresso il proprio parere di competenza con le seguenti prescrizioni che si intendono completamente recepite e parte integrante del presente atto.
  - *le specie costituenti il sottobosco devono essere potate in modo da contenerle e non eliminate in quanto la vegetazione del sottobosco crea un microclima tale da permettere una buona frescura della lettiera in particolare dopo il taglio e rappresenta un ritardante in caso di incendio;*
  - *per favorire la biodiversità è necessario preservare dal taglio le piante arboree appartenenti a specie poco frequenti con particolare riferimento a quelle fruttifere;*
  - *rilascio di 8-10 piante/ha morte in piedi e a terra, oltre il rilascio di piante deperienti alla loro naturale evoluzione, nella misura di almeno 10 piante /ha, al fine di garantire la giusta dose di “legno morto” necessaria alla sopravvivenza della fauna saproxilica;*
  - *al fine di preservare le fasce ecotonali si prescrive l'assoluto rispetto delle specie arbustive costituenti il margine del bosco (orli e mantelli);*
  - *assicurare l'assoluto rispetto dei siti di rifugio e nidificazione della fauna presente;*
  - *il materiale di risulta dai lavori forestali deve essere cippato o trinciato e distribuito omogeneamente sulla superficie dell'area di intervento;*
  - *l'esecuzione dei lavori sarà effettuata nel rispetto delle vigenti norme regionali ed in particolare in osservanza del Regolamento Regionale 30.06.2009 n. 10 “tagli boschivi” e s.m.i.;*
  - *Rilascio dell'edera, eventualmente presente, sui tronchi ove presente in quanto rappresenta zona di rifugio e nidificazione di molte specie anche di interesse comunitario;*
  - *le attrezzature previste in progetto a dote del sentiero devono essere ubicate solo ed esclusivamente lungo la sentieristica e nelle aree di sosta già esistenti;*
  - *in prossimità dei tavoli e panche per la sosta va allocata apposita segnaletica di sensibilizzazione ai fruitori per evitare l'abbandono dei rifiuti;*
  - *i lavori devono essere interrotti nel periodo di nidificazione dell'avifauna (15 marzo – 15 luglio);*
  - *i materiali di risulta di natura extravegetale vanno conferiti in discariche autorizzate.*

#### considerato che:

- l'intervento proposto non è direttamente connesso o necessario alla gestione della ZSC IT9110041 “Monte Calvo - Piana di Montenero”;
- gli interventi proposti non sono in contrasto con le Misure di conservazione di cui al R.r. n. 12/2017.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di *screening* di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC IT9110041 "Monte Calvo - Piana di Montenero" non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e  
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018  
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

**DETERMINA**

- **di non richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. *Misura 8 "investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" - 8.5 "Investimenti tesi ad accrescere la resilienza ed il pregio ambientale degli ecosistemi forestali"* dal Consorzio di Bonifica del Gargano per conto del Comune di San Marco in Lamis (FG) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa;
- **di dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento**
- di precisare che il presente provvedimento:
  - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e ss.mm. e ii.;
  - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
  - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
  - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
  - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - il proponente ha l'obbligo di comunicare la data di inizio delle azioni o delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: **Consorzio di Bonifica del Gargano e Comune di San Marco in Lamis;**
- di trasmettere il presente provvedimento, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Autorità

di gestione del PSR, all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (Sede Puglia), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo Carabinieri Forestali di Foggia);

- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (otto) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it), Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

**La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA**  
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)